

Booking.com: in Italia, ogni mese, 2/3mila hotel in più

Continua la polemica fra **Federalberghi** e **Booking.com**. Nei giorni scorsi, l'associazione degli albergatori aveva chiesto al Parlamento di [abolire la parity rate](#). Ora, Booking.com replica: in una intervista rilasciata a La Repubblica, il **country manager Andrea D'Amico** fa notare che Booking.com ha portato in Italia oltre 7 milioni di prenotazioni straniere e il risultato è stato ottenuto "grazie agli investimenti che possiamo fare proprio grazie al parity rate". Secondo D'Amico, **in cambio di una commissione inferiore a quella richiesta dai tour operator**, Booking.com offrirebbe una enorme platea di potenziali clienti: "realizziamo testi e foto degli annunci che poi sono tradotti in 42 lingue, abbiamo un servizio attivo 24 ore in modo che gli hotel siano sempre pubblicizzati e in cambio non chiediamo nulla. Come capita quando qualcuno sceglie una sistemazione su Booking, ma poi prenota direttamente con l'albergo". In caso di prenotazione attraverso il sito, invece, la **commissione media ammonta al 16,7%** contro il 10% delle agenzie tradizionali e il 25% che chiedono i tour operator. E il country manager fa poi notare che il **numero degli associati in Italia è in continua crescita**: "**Ogni mese le nuove strutture sono 2-3mila in più**, al netto di quelle che escono: **complessivamente siamo partner di 90mila** strutture a fronte delle 420mila presenti in Italia, incluse quelle che non prevedono l'obbligo di registrazione".